

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-11-2017

## ISOLE

UNIONE SARDA	30/11/2017	31	<a href="#">Festa dell'albero</a> <i>An.pin.</i>	2
UNIONE SARDA	30/11/2017	39	<a href="#">Tragica alluvione, tre disastri in un solo maxi processo</a> <i>F.le.</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	30/11/2017	29	<a href="#">Sì alla richiesta di oblazione avanzata da Terna</a> <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI SICILIA	30/11/2017	4	<a href="#">Dal critico alla farmacia, ecco gli assessori</a> <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	30/11/2017	10	<a href="#">I furbetti del terremoto, 94 indagati a Rieti</a> <i>Fabrizio Colarieti</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/11/2017	31	<a href="#">Crolla un cornicione dal palazzo in corso Vittorio Emanuele</a> <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	30/11/2017	3	<a href="#">Pigliaru: accordo sulle esercitazioni Spiagge e caserme restituite ai sardi</a> <i>Ua</i>	9
SICILIA AGRIGENTO	30/11/2017	37	<a href="#">Nessun agrigentino inserito nella giunta Musumeci</a> <i>Gioacchino Schicchi</i>	10
meteoweb.eu	29/11/2017	1	<a href="#">- Allerta Meteo, paura per la violenta "libeccia" di stasera sulle isole del Tirreno: fetch impressionante, Ponza, Ventotene, Ischia, Capri e Procida a rischio - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	29/11/2017	1	<a href="#">- Maltempo, Siremar: sospesa la corsa Trapani-Pantelleria - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	29/11/2017	1	<a href="#">- Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Pelagie - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
ansa.it	29/11/2017	1	<a href="#">Unico processo a Nuoro per l'alluvione - Sardegna</a> <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	30/11/2017	1	<a href="#">Fenosu, i nuovi progetti Volare basso per rinascere</a> <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	30/11/2017	1	<a href="#">Riaprite il ponte di Oloè La protesta del Comitato</a> <i>Redazione</i>	16
liberoquotidiano.it	29/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: venti di burrasca e mareggiate, allerta meteo in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	17
liberoquotidiano.it	29/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: Siremar, sospesa corsa nave Trapani-Pantelleria</a> <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	29/11/2017	1	<a href="#">L'inverno piomba sull'Italia: gelo e neve al Nord e anche in pianura</a> <i>Redazione</i>	19
ilfoglio.it	29/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: Siremar, sospesa corsa nave Trapani-Pantelleria</a> <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	29/11/2017	1	<a href="#">Pg, conferma condanna ex sindaco Vincenzi</a> <i>Redazione</i>	21
portotorres24.it	29/11/2017	1	<a href="#">Regione: ?Bilancio dinamico?</a> <i>Redazione</i>	22
portotorres24.it	29/11/2017	1	<a href="#">Alluvione 2013: aumentano i fondi regionali</a> <i>Redazione</i>	23
portotorres24.it	29/11/2017	1	<a href="#">Protezione civile: rimborsi per calamità naturali</a> <i>Redazione</i>	24
siciliainformazioni.com	29/11/2017	1	<a href="#">Tuoni e fulmini: a Roma è allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	25
siciliainformazioni.com	29/11/2017	1	<a href="#">Pioggia confermata - Meteo di giovedì 30 novembre</a> <i>Redazione</i>	26

## Festa dell'albero

[An.pin.]

Festa dell'albero VitiANOVAFRANCA. Oggi nel maneggio la festa dell'albero organizzata da Comune, Protezione civile e Istituto europeo. Alle 10 gli studenti di elementari e medie metteranno a dimora nuove piante, donate dall'Agenzia Forestas, (an. pin.) -tit\_org- Festa dell'albero

**UORO****Tragica alluvione, tre disastri in un solo maxi processo***[F.le.]*

Nuoro. A marzo la verità sul crollo dei ponti di Oloè e Sologo e l'esondazione a Torpe Tragica alluvione, tre disastri in un solo maxi processo. Sarà un solo maxi processo, che si celebrerà il prossimo 13 marzo davanti al giudice monocratico del Tribunale di Nuoro, a stabilire le responsabilità su quanto accaduto il 18 novembre di quattro anni fa nel Nuorese, quando il ciclone Cleopatra si abbatte sulla Sardegna seminando morte e distruzione. Nell'udienza di ieri, il Tribunale di Nuoro, presieduto da Giorgio Cannas, ha manifestato la propria incompetenza per i reati ipotizzati nei tre filoni dell'inchiesta sull'alluvione, inviando tutto al tribunale monocratico (sarà lo stesso Cannas a presiederlo), e accogliendo la richiesta di riunione delle tre tranches dell'inchiesta in un unico procedimento. Tre i filoni aperti dalla Procura di Nuoro. Trenta gli imputati per il crollo del ponte di Oloè che causò la morte del poliziotto Luca Tanzi, altri 38 per l'alluvione di Torpe dove perse la vita la pensionata Maria Frigiolini, mentre la terza e ultima inchiesta riguarda quella del crollo sul rio Sologo, che vede altre diciannove persone a processo. Complessivamente sono ottanta gli imputati (molti sono a giudizio in tutti i procedimenti), chiamati a vario titolo a rispondere di disastro colposo e omicidio colposo. Tra loro figurano il consigliere regionale del Pd Roberto Deriu, allora presidente della provincia di Nuoro, l'ex comandante provinciale e l'ex direttore generale del corpo forestale, rispettivamente Gavino Diana e Carlo Masnata, e Anna Maria Pirisi, dirigente della Forestale di Nuoro. Poi, gli ex assessori provinciali alla protezione civile Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile per la Provincia della protezione civile Paolo Marras, i dirigenti provinciali Antonio Gaddeo e Maria Lucia Fragili e i dirigenti del Consorzio di bonifica della Sardegna. È stato chiesto, dalle parti civili, che venga citati in Tribunale il ministero dei Trasporti, la Regione Sardegna, il Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, la Provincia di Nuoro, il Comune di Torpe e l'impresa Giuseppe Maltauro. Il Tribunale si è riservato la decisione. F.Le. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Villafranca, la costruzione del pilone 45

## **Sì alla richiesta di oblazione avanzata da Terna**

[Redazione]

Si chiude con l'accettazione dell'oblazione proposta da Terna il processo davanti al giudice monocratico di Messina, Silvano Grasso, contro i dirigenti e funzionari di Terna per la costruzione del Pione 45, avvenuta, come sostenuto dall'accusa, senza alcuna opera contestuale di contenimento e cautela... in area definita dal Pai come a franosità diffusa attiva, cartografata a rischio "R2" pericolosità "P2", derivando da tale contegno pericolo per le persone.... Dopo diverse udienze l'assenso alla proposta di Terna che precedentemente ha proceduto anche ad effettuare alcune prescrizioni che erano state richieste. E ieri sera la società ha tenuto a sottolineare una breve nota che l'accesso all'istituto dell'oblazione cui l'azienda ha fatto ricorso costituisce ulteriore conferma che l'opera rispetta tutti i criteri di sicurezza che sono stati verificati dalla protezione civile. In precedenza nel febbraio 2015, la Procura peloritana aveva applicato una misura analoga nei confronti del pila n. 40, impiantato sul crinale Monte Raunuso, nel territorio di Saponara. In quel caso, il reato contestato era quello di violazione delle norme di salvaguardia del Piano paesaggistico dell'ambito 9. < Opera contestata. Uno dei piloni Terna oggetto delle denunce ambientaliste. Ulteriore conferma che l'opera rispetta tutti i criteri VILLAFRANCA -tit\_org-

## Dal critico alla farmacista, ecco gli assessori

[Redazione]

IL NUOVO GOVERNO REGIONALE FORZA ITALIA OTTIENE CINQUE POLTRONE, TRÉ AI POPOLARI AUTONOMISTI, DUE ALL'UDC E UNA A FDI E DIVENTERÀ BELLISSIMA GAETANO ARMAO (FI) ECONOMIA, V. PRESIDENTE Avvocato, docente universitario di 55 anni, è stato designato vicepresidente del governo Musumeci con delega all'Economia. Ha fondato il movimento Siciliani Indignati con cui si era inizialmente candidato alla Presidenza della Regione. La sua corsa aveva ricevuto la benedizione di Berlusconi prima di fermarsi e confluire nel progetto di Musumeci. È stato assessore alla Presidenza del governo Lombardo con delega alla Protezione Civile e alla Programmazione, poi ad interim anche assessore ai Beni culturali e alla pubblica istruzione, delega successivamente assunta. Nel 2010 è stato riconfermato nel governo regionale assumendo la carica di assessore per l'Economia, con delega alla Programmazione- BERNADETTE GRASSO (FI) AUTONOMIE LOCALI Eletta in Forza Italia nel collegio di Messina- È nata nel '59 a Capri Leone, Comune di circa 4.500 abitanti del Messinese dove è stata eletta sindaco nel 2012. Al suo posto a giugno è stato eletto il suo vicesindaco. Inserita nel listino del presidente, è stata automaticamente eletta grazie alla vittoria del centrodestra ma questo non le ha impedito di portare in dote 6.237 voti. Si occuperà di Funzione pubblica e autonomie locali. Nella scorsa legislatura ha fatto parte del gruppo di Grande Sud-Cantiere popolare come vicepresidente. e lo ha rappresentato come componente della commissione Sanità e della commissione Statuto. RUGGERO RAZZA (DIVENTERÀ BELLISSIMA) SALUTE \*\* Classe 1980, avvocato penalista, è un uomo di fiducia del presidente Musumeci. suo "maestro, con cui condivide da sempre l'orientamento politico, sin dai tempi di La Destra, Tanto che il nuovo governatore ha scelto lui per affidare la delega di uno dei settori più delicati, quello della Sanità. È stato candidato della Destra alla Presidenza della Regione e anche vicepresidente della Provincia di Catania oltre che assessore alla Cultura al tempo di Giuseppe Castiglione. Alle ultime elezioni regionali è stato coordinatore di Diventerà Bellissima, il movimento fondato da Musumeci che Razza rappresenta anche in MIMMO TURANO (UDC) VINCENZO FIGUCCIA (UDC) ENERGIA E SERVIZI "Sociologo. 43 anni, eletto nella lista dell'Udc, a Palermo ha ottenuto 9.281 preferenze- Nello scudocrociato è transitato prima della campagna elettorale divenendo commissario provinciale a Palermo. la scorsa legislatura è stato eletto col Partito dei siciliani per poi transitare nel Gruppo di Forza Italia di cui è stato anche vicepresidente. Ha fatto parte della commissione Lavoro ed è stato vicepresidente della Commissione Affari istituzionali. Figuccia è stato anche componente del Consiglio di presidenza dell'Assemblea regionale come deputato segretario, Ora dovrà guidare lo scomodo assessorato che gestisce energia, rifiuti e i servizi di pubblica utilità. ATTIVITÀ PRODUTTIVE Ha 52 anni, laureato in giurisprudenza, è procuratore legale ed è un deputato di lungo corso dell'Assemblea regionale siciliana, È stato eletto nella lista dell'Udc con 5.497 voti ma ha raggiunto Saia d'Ercole essendo stato inserito nel listino del presidente della Regione. Al suo posto è subentrato Eleonora Iorio- Turano è stato anche presidente della Provincia di Trapani e ha orbitato sempre nell'area politica centrista. Nell'ultima legislatura ha guidato il gruppo Misto e poi dell'Udc. Nel governo Musumeci si occuperà di Attività produttive- TOTO CORDARO (POPOLARI E AUTONOMISTI) TERRITORIO E AMBIENTE \*\*\* Ha 50 anni ed è stato eletto nel collegio di Palermo con 8.170 voti nella lista Idea Sicilia Popolari e Autonomisti. Avvocato, da sempre in politica, ha percorso tutti i gradini della politica: dalla circoscrizione alla presidenza del Consiglio comunale fino a Palazzo dei Normanni, Avrà la delega al Territorio e ambiente. La scorsa legislatura è stato presidente del gruppo parlamentare di Grande Sud-Cantiere popolare e vicepresidente della commissione Antimafia all'Assemblea regionale, lavorando al fianco del presidente Musumeci che lo aveva indicato come assessore durante la campagna elettorale- ROBERTO LAGALLA (POPOLARI E AUTONOMISTI) FORMAZIONE L'ex rettore dell'università di Palermo, fondatore del movimento Idea Sicilia, è stato eletto con 8.170 voti nel collegio della sua città nella lista in cui sono confluiti anche i candidati

autonomisti e dei Cantieri popolare. Ha 62 anni, è sposato con quattro figli, laureato in medicina e specializzato in Radiologica diagnostica e Radioterapia oncologica, È stato assessore alla Sanità del governo Cuffaro- Ha fatto parte del consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale di ricerca ed è stato vicepresidente della conferenza dei rettori delle università italiane. Ha ritirato la sua candidatura alla Presidenza per confluire nel progetto di Musumeci.

**MARIELLA IPPOLITO (POPOLARI E AUTONOMISTI) LAVORO E FAMIGLIA** Farmacista di 57 anni. di Cattolica Eraclea, in provincia di Agrigento, è stata candidata in provincia di Caltanissetta nella lista di Idea Sicilia-Popolari e autonomisti e ha ottenuto 2-118 preferenze. Non è però riuscita a conquistare uno scranno all'Assemblea regionale siciliana perché non è scattato il seggio, il presidente Nello Musumeci l'ha nominata assessore nella sua giunta. È presidente di Federfarma della provincia Nissena, consigliere nazionale della Federazione degli Ordini dei farmacisti e delegata per la Sicilia. Nel 2013 stata candidata alla Camera per il movimento Rivoluzione civile di Antonio Ingroia.

Schede a cura di RICCARDO VESG -tit\_org-

**I' inchiesta.**

## **I furbetti del terremoto, 94 indagati a Rieti**

*O I fondi destinati alla sistemazione in alloggi. Una prima tranche dell'indagine anche su Amatrice: 110 sotto accusa*

[Fabrizio Colarieti]

L'INCHIESTA. Accertamenti della Procura di Rieti su una presunta truffa per incassare contributi destinati a chi aveva lasciato le case colpite dal sisma. Si procede pure perf I fondi destinati alla sistemazione in alloggi. Una prima tranche dell'indagine anche su Amatrice: no sotto accusa Sale così a oltre duecento U numero degli indagati con l'ipotesi di truffa e falso sui contributi di autonoma sistemazione (Cas) che varia tra i 400 e i 1.100 euro al mese, destinato achi aveva perso davvero lacasa. Fabrizio Colarieti RIETI Sale a oltre duecento il numero degli indagati dalla Procura di Rieti, con l'ipotesi di reato di truffa e falso, nell'ambito dell'inchiesta riguardante l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione (Cas) nei comuni del cratere sismico reatino. Ad averne diritto dovevano essere solo coloro che avevano perso davvero un tetto in seguito al terremoto, invece, dichiarando il falso, e cioè di dimorare abitualmente in quelle zone, in molti hanno ottenuto e incassato indebitamente il contributo che varia tra i 400 e i 1.100 euro al mese. La prima fase dell'inchiesta, coordinata dal procuratore capo Giuseppe Saieva, a settembre aveva portato alla denuncia dei primi 110 furbetti che avevano dichiarato di risiedere abitualmente ad Amatrice e nelle sue frazioni, con tanto di residenza fissata e confermata anche quando il terremoto aveva reso inaccessibili i dati anagrafici conservati in Municipio. A questi, si è appreso ieri da fonti giu diziarie, se ne sono aggiunti altri 94, scovati in altri tré centri del Reatino segnati dal terremoto: Leonessa, Cittareale e Accumoli. I carabinieri ne hanno identificati e segnalati all'autorità giudiziaria, con l'aiuto dei comuni, 50 ad Accumoli, il paese epicentro del sisma del 24 agosto dello scorso anno, 40 a Leonessa e 4 a Cittareale. Le indagini hanno consentito di accertare che molti di questi avevano dichiarato di risiedere e dimorare abitualmente nei comuni oggetto dei controlli, ma incrociando quanto avevano autocertificato con testimonianze e consumi delle utenze si è palesato che la loro presenza in quelle zone era limitata solo ad alcune settimane nel periodo estivo. Si tratta, per lo più, di persone che dimorano abitualmente nella Capitale e sono proprietarie di seconde case nei comuni del Reatino colpiti dal terremoto che per svariati motivi, quasi sempre legati ad agevolazioni fiscali, avevano però fissato lì la loro residenza. Gli accertamenti erano partiti da Amatrice, dove, trovandosi senza i dati ufficiali dell'anagrafe, i funzionari comunali avevano chiesto ai presunti residenti di provare, fornendo ad esempio le bollette delle utenze, che quella era davvero lo loro dimora abituale. Per quanto riguarda l'inchiesta di Amatrice, la Procu ra ha già notificato ai primi 42 indagati un avviso di conclusione delle indagini, mentre altri 68 lo riceveranno a breve. Nei soli comuni del cratere sismico reatino le richieste per l'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione (Cas) sono state 2025. Le domande andavano presentate direttamente ai comuni e gli stessi avevano il compito di controllare la veridicità delle autocertificazioni presentate dai cittadini. Accertamenti, spiega la Protezione civile sul suo sito, che vanno ripetuti con cadenza periódica e sono finalizzati alla verifica del permanere dei requisiti necessari per la concessione del Cas Un momento della rimozione delle macerie nella zona rossa dopo il terremoto ad Amatrice (Rieti) -tit\_org-

**Maltempo****Crolla un cornicione dal palazzo in corso Vittorio Emanuele***[Redazione]*

O Maltempo È crollato un cornicione da un palazzo nobiliare in corso Vittorio Emanuele a Palermo, dove polizia municipale e vigili del fuoco sono intervenuti pertransennare l'area e provvedere con la messa in sicurezza. Chiuso il tratto che collega via Roma ai Quattro Canti. In quel momento, nessuno passava da lì. Il personale del 115 ha messosicurezza la facciata. Il forte vento sta causando disagi a Palermo. Alcuni cavi dell'Enel sono caduti nella zona di Ciaculli, mentre un palo della telefonia è pericolante nella zona della linea ferroviaria a Bagheria. Ancora pompieri in azione nell'area di servizio Caracoli permettere in sicurezza le pensiline dell'impianto di carburante. La Protezione civile ha diffuso l'allerta meteo gialla per rischio idrogeologico e per condizioni meteo avverse. Dalla serata di ieri, e per 18-24 ore, previsti venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, mareggiate lungo le coste esposte. Da stamatti nareci pitazioni sparse sulla Sicilia settentrionale. -tit\_org-



## **Pigliaru: accordo sulle esercitazioni Spiagge e caserme restituite ai sardi**

[Ua]

LA REGIONE VICINA ALI/INTESA CON I MILITARI Pigliarli: accordo sulle esercitazioni Spiagge e caserme restituite ai sardi CAGLIARI Dal no della Cecchignola, caserma romanacui allora altre Regioni - Puglia e Friuli ma non la Sardegna - firmarono l'accordo col ministero della Difesa, sono trascorsi tré anni. Tré anni di trattative più o meno segrete, perché quando c'è di mezzo l'Esercito la segretezza è tutto, ma alla fine anche la Sardegna dovrebbe aver ottenuto quello che voleva: delle servitù militari più leggere e soprattutto meno invasive. Con testardaggine, la Regione che ha il maggior numero di ettari recintati dai militari, 35mila, più altri 20mila chilometri quadrati vietati quando l'Esercito spara, sta per ottenere indietro un bei po' di spiagge e porti. Finalmente. L'accordo tutto nuovo è pronto, il governatore Francesco Pigliaru ha in mano la bozza ed è stata una faticaccia ottenerla, fanno sapere dalla presidenza, però abbiamo resistito fino strappare gran parte di quanto avevamo chiesto. Ma prima di firmare la bozza ci sono ancora un bei po' d'incontri e passaggi politici, alcuni fatti e altri da fare. La bozza è stata presentata ai sindaci dei dieci Comuni più "militarizzati", Teulada Arbus, Decimomannu, Villaputzu, Sant'Anna Arresi, Perda- sdefogu, Villagrande Strisaili, Ulassai, Villasor e La Maddalena, Poi ai componenti civili del Comitato misto, il Comipa, dove ogni anno decidono il calendario delle esercitazioni, e infine l'altro giorno, in un vertice, alla maggioranza di centrosinistra. Manca solo il Consiglio regionale: sarà fra qualche giorno, forse a metà di dicembre. Se dall'Aula arriverà il via libera, l'accordo sarà firmato all'inizio del 2018. Restituzioni definitive. La Sardegna ritornerà a essere padrona della spiaggia di porto Tramatzu, a ridosso del poligono di Teulada, compreso lo stabilimento balneare dei militari: è da trent'anni che quel Comune ci provava a smilitarizzarla. Poi di quelle intorno a Capo Frasca, Arbus, e sono: S'Ena e S'Arca, più uno scoglio vicino e il porto finora vietato ai pescatori, ed è anche questa un'altra impresa. Basta pensare che solo da pochi mesi quella marineria è stata inserita nell'elenco di chi dev'essere risarcito dalla Difesa. E ancora la caserma Ederle di Calamosca, a Cagliari, vecchia sede del distretto in cui tutti i diciottenni hanno sostenuto la visita, quella dell'abile oppure no, quando la leva era obbligatoria. Fatta la somma, gli ettari liberati dalle servitù non dovrebbero essere molti, però sono luoghi simbolici, e su cui fino a pochi mesi i militari non volevano discutere. Sono stati costretti a farlo, e d'ora in poi tutti i beni che dismetteranno, dovranno per forza passare alla Regione. Restituzioni a tempo. Quando non ci saranno le esercitazioni a fuoco, verranno aperte le spiagge delle Sabbie bianche, a Teulada, tutta l'estate e durante le vacanze pasquali, di Murtas, a Capo San Lorenzo, nel comune di Villaputzu, e in più la zona archeologica dentro Capo Frasca, Arbus, dovrà essere preservata dalle esercitazioni: sulla storia non sarà più possibile sparare. La Maddalena. Qui l'impegno è della Marina: rilancerà la scuola per sottufficiali, è ospitata nella caserma Bastianini, che ritornerà a essere strategica. Oggi ospita appena un centinaio di allievi, ritornerà a fasti del passato con oltre mille e poi diventerà anche un polo dell'eccellenza per sviluppare l'economia del mare. Riconversione. Oltre ai carriarmati, ai corpi speciali d'assalto e alle navi che cannoneggiano sulla costa, c'è dell'altro: l'alta tecnologia. Sempre più spesso buona parte del Poligono di Perdasdefogu e dell'aeroporto di Decimomannu dovranno essere utilizzati per migliorare la "cyber-difesa", dove non servono certo le bombe ma i mouse, testare i progetti destinati a rinforzare la protezione civile e il volo dei droni in prospettiva aerospaziale. I commenti. All'uscita del vertice di maggioranza, il presidente Pigliaru ha detto: È stato fatto un gran lavoro. Anche sugli indennizzi ai Comuni, abbiamo ottenuto la certezza che siano congrui e pagati sempre entro l'anno. Per poi aggiungere: Ora sarà decisivo il confronto col Consiglio regionale. Se arriverà, come spero, un parere positivo, siamo pronti a firmare l'accordo. Di ottimo lavoro, ha parlato anche Pietro Cocco, capogruppo del Pd: Siamo a una svolta - le sue parole - dopo tanti anni d'attesa. Per Pierfranco Zanchetta, capogruppo dell'Upc, siamo vicini al passo decisivo e la Regione è riuscita a superare le storiche resistenze dei militari. Conviene firmare subito, pretendendo il più possibile prima che il governo Gentiloni vada a casa. (uà) Francesco Pigliaru nuove per i á -tit\_org-

## DISATTESE LE PROMESSE

### Nessun agrigentino inserito nella giunta Musumeci

[Giacchino Schicchi]

**DISATTESE LE PROMESSE** Le promesse e gli "abboccamenti" in campagna elettorale e dopo il voto delle Regionali c'erano stati. Le pacche sulle spalle erano sembrate quasi convincenti. Ma alla fine la politica agrigentina, nella dura "battaglia" per la spartizione delle poltrone nella Giunta regionale di Nello Musumeci è stata il classico vaso di coccio tra contenitori di ferro. Nessun agrigentino tra i "papabili", infatti, è entrato nell'esecutivo del neogovernatore, dovendo spesso cedere alla "ragion di stato": la necessità cioè di non creare fratture insanabili all'interno di una già recalcitrante maggioranza in Sala d'Ercole. I più delusi, probabilmente, si trovano in casa Forza Italia. A promettere un assessore regionale di origini agrigentine come indennizzo per il mancato inserimento nel listino del presidente era stato direttamente il coordinatore regionale Gianfranco Micciché. Ma alla fine il nome di Vincenzo Giambone non ha trovato la porta della Giunta. "Sì è vero - spiega - avevo dato la mia disponibilità, ma mantengo la massima fiducia nei confronti del nostro coordinatore regionale, dato che siamo uomini di partito. Quello che è certo, tuttavia, è che il grande consenso elettorale riscosso da Forza Italia Agrigento dovrà tradursi in qualcosa. Aspettiamo che la nostra provincia, negli equilibri regionali, non venga tralasciata. Siamo prossimi alle elezioni nazionali: ritengo che Agrigento debba avere un ruolo rilevante in questa prossima competizione". "Que sera sera", direbbero i francesi. Fuori dalla Giunta, ma vicinissima al presidente Musumeci, è invece il deputato Margherita La Rocca Ruvolo, Udc. Stando a quanto si vocifera il governatore l'avrebbe voluta nella squadra, ma il sindaco di Montevago ha dovuto cedere il passo per questioni di equilibri dentro il partito. Per lei, comunque, vi sarebbero diversi possibili incarichi, mentre sembra che sia pronta per Roberto Di Mauro una delle poltrone dell'ufficio di Presidenza dell'Aula. Del resto i posti da distribuire sono tanti, almeno quante le "bocche" da sfamare (politicamente). Nella partita, tuttavia, rientrano anche i dirigenti generali. Quattro sono di origine agrigentina e, in larga parte, fanno riferimento ad aree politiche oggi perdenti: Calogero Poti, alla Protezione Civile (dato come uomo del "cerchio magico" di Crocetta), Salvatore Giglione, Sanità e Maurizio Cimino, direttore all'Esa (vicini a Sicilia Futura, specificatamente a Michele Cimino), Domenico Armenio, Energia (dato come vicino ad Ap). Entro 90 giorni il nuovo Governo potrà decidere di sostituire i direttori generali, oltre i commissari e i dirigenti nominati da Crocetta, grazie all'abolizione della "clausola di salvaguardia" che obbligava l'esecutivo a garantire al dirigente scalzato un incarico equivalente dal punto di vista economico. CIOACCHINO SCHICCHI Fuori Margherita La Rocca Ruvolo per questioni di equilibri e a Roberto Di Mauro forse una delle poltrone dell'Ufficio di presidenza dell'Ars -tit\_org-

## **- Allerta Meteo, paura per la violenta "libeccciata" di stasera sulle isole del Tirreno: fetch impressionante, Ponza, Ventotene, Ischia, Capri e Procida a rischio - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, paura per la violenta libeccciata di stasera sulle isole del Tirreno: fetch impressionante, Ponza, Ventotene, Ischia, Capri e Procida a rischio. Allerta Meteo, isole del Tirreno a rischio per le violente mareggiate provocate dai venti di libeccio che soffieranno in modo impetuoso nelle prossime ore: preoccupazione per Ponza, Ventotene, Ischia, Capri e Procida. A cura di Peppe Caridi 29 novembre 2017 - 11:51 [mareggiata-ponza-allarme-640x360]. Allerta Meteo. È già arrivato il maltempo sulle isole del mar Tirreno, trabasso Lazio e Campania: stamattina a Ponza, Ventotene, Ischia, Capri e Procida il cielo è coperto, piove e soffiano forti venti di libeccio fino a 60 km/h, con temperature lievitate fino a +15/+16 dopo il freddo dei giorni scorsi. È solo l'inizio della grande libeccciata che tra stasera e la prossima notte scatterà venti impetuosi sul Tirreno, sempre da libeccio, con raffiche ad oltre 120 km/h che provocheranno violente mareggiate. Il Tirreno sarà in burrasca con un fetch impressionante, di oltre 300 chilometri dalla Sicilia settentrionale alla Campania. Di conseguenza si genereranno onde altissime pronte ad abbattersi sulle isole laziali e campane, e sui litorali delle province di Latina, Caserta, Napoli e Salerno. Avremo onde che potranno sfiorare i dieci metri di altezza, con uno scenario superiore alla classificazione forza 9 della scala Beaufort. Una situazione molto pericolosa da monitorare con particolare attenzione. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

**- Maltempo, Siremar: sospesa la corsa Trapani-Pantelleria - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, Siremar: sospesa la corsa Trapani-Pantelleria  
Stop ai collegamenti marittimi tra Trapani e Pantelleria. A causa del maltempo, infatti, la motonave Pietro Novelli non effettuerà la corsa prevista per le 23A cura di Antonella Petris  
29 novembre 2017 - 20:03[aliscafo-siremar-640x434]  
Stop ai collegamenti marittimi tra Trapani e Pantelleria. A causa del maltempo, infatti, la motonave Pietro Novelli non effettuerà la corsa prevista per le 23. A renderlo noto è la Siremar. Intanto domani la Protezione civile regionale ha diramato un bollettino meteo che prevede un'allerta meteo gialla.

## - Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Pelagie - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo, collegamenti marittimi in tilt in Sicilia: stop alla nave per le Pelagie  
In difficoltà i collegamenti marittimi per le isole minori della Sicilia. A causa del maltempo anche la corsa lungo la tratta Porto Empedocle Pelagie è stata sospesa. A cura di Antonella Petris 29 novembre 2017 - 22:37 [maltempo-traghetto-mare-adriatici-640x640]  
In difficoltà i collegamenti marittimi per le isole minori della Sicilia. Dopo lo stop alla nave che collega Trapani a Pantelleria a causa del maltempo, anche la corsa della motonave Sansovino lungo la tratta Porto Empedocle Pelagie è stata sospesa. Era prevista per le 23. annullamento della partenza, annunciato da Siremar, è legato al persistere delle avverse condizioni meteo.

## Unico processo a Nuoro per l'alluvione - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 29 NOV - Sarà solo uno il processo a Nuoro per la tragica alluvione del 18 novembre 2013 che seminò morti e distruzione in gran parte della Sardegna. Lo ha deciso il tribunale in composizione collegiale - presidente Giorgio Cannas - accogliendo la richiesta di unificazione dei tre tronconi d'inchiesta formulata da tutti gli avvocati difensori. Saranno 80 gli imputati che dovranno comparire il 13 marzo 2018 davanti al giudice monocratico - lo stesso Cannas - per rispondere a vario titolo dei reati di omicidio colposo e disastro colposo, tutti reati per i quali il tribunale ha deciso la competenza del giudice monocratico. Degli 80 imputati 30 sono coinvolti nel crollo del ponte di Oloè, sulla provinciale Oliena-Dorgali, in cui morì il poliziotto Luca Tanzi; 38 per l'esondazione della diga Maccheronis, a Torpé, che intrappolò in casa, uccidendola, l'anziana Maria Frigiolini; 19 infine per il cedimento del ponte sul rio Sologu a Galtelli. Le parti civili hanno chiesto di citare come responsabili civili il ministero dei Trasporti, la Regione Sardegna, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, la Provincia di Nuoro, il Comune di Torpé e l'impresa Giuseppe Maltauro Spa che appaltò i lavori di ampliamento della diga Maccheronis. Su questa istanza il tribunale si è riservato di decidere. Nei tre filoni di indagine sono imputati dirigenti e amministratori di enti locali e rappresentanti di imprese private, tra questi l'ex presidente della Provincia di Nuoro Roberto Deriu, l'allora comandante provinciale della Forestale Gavino Diana e l'ex direttore generale Carlo Masnata, gli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile della Protezione civile Paolo Marras, i dirigenti Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghi e Sebastiano Bussalai. (ANSA).

## Fenosu, i nuovi progetti Volare basso per rinascere

[Redazione]

Niente scalo passeggeri: una scuola per piloti e tecnici, droni ericercaEnac rimprovera la Regione: Attuare subito il Piano dei trasporti di Roberto PetrettoTags aeroporti aerospaziale29 novembre 2017[image] ORISTANO. Dal momento che si parla di aeroporti, si può ben dire che inuovi proprietari della società di gestione di Fenosu volano basso. Nienteproclami, obiettivi per ora minimi, attenzione ai conti e all esigenza di stabilizzareazienda. Quindi, giusto per evitare voli pindarici, non cisaranno collegamenti di linea da Fenosu, per nessuna destinazione, né ora né inun futuro prossimo. Non lo escludiamo a priori, chissà, più avanti, se lecondizioni generali dovessero cambiare.... Parola di Giacomo Cao, rappresentante del Distretto aerospaziale della Sardegna che ieri, insiemeall altro socio di questa avventura, Riccardo Faticoni di AeroNike, haillustrato i programmi della nuova Sogeaor. Al loro fianco,, in una salettadell aeroporto di Fenosu, massimo Torrente, amministratore straordinario dellaProvincia, Andrea Lutz, sindaco di Oristano, il curatore fallimentare AlbertoAnnis e il rappresentante dell Enac, Marco di Giugno.Prima uscita ufficiale per un passaggio di consegne tra i soci pubblici cheavevano fondato la società e i nuovi soci privati, che la hanno rilevata dopoun percorso che tutti hanno definito difficile e ricco di ostacoli. Cosahanno acquistato il Dass eAeroNike? La disponibilità di quasi tutta lastruttura aeroportuale (escluso il settore occupato dal 7 Reparto volo dellapolizia di Stato) in concessione demaniale, qualche debito residuo (il grossodei sei milioni di buco è stato sistemato durante il lavoro del liquidatoreAlberto Annis, che ha evitato il fallimento della società), una pista in buonecondizioni lunga poco più di 1.200 metri e un equipaggiamento tecnologico cheviene descritto come perfettamente efficiente.Su questo aeroporto potranno operare velivoli con un peso massimo al decollo di5.700 chilogrammi: lo ha specificato Marco di Giugno dell Enac,Entenazionale aviazione civile che regola tutte le attività di volo in Italia(escluse quelle militari). Insomma, non ci saranno voli di linea, ma neanchegrossi aerei e neppure il vecchio Fokker utilizzato per la breve e onerosaesperienza di FlyOristano.Il futuro di Fenosu, al momento, è legato a altre prospettive. La più immediatasembra essere quella legata all Aeronike che punta a trasferire la baselogistica della propria flotta (4 bimotori Partenavia P68 e un drone Aibot X6)da Bologna, dove usufruisce ora degli interventi di manutenzione, a Fenosu. Piùavanti forse una scuola di volo, ricerca aerospaziale. Si guarda con interesseal traffico delle merci e all'utilizzo dello scalo come sede per attività diProtezione civile e perelisoccorso regionale. Ma la Regione deve farequalcosa in più. È stato il rappresentante bdell Enac, di Giugno, a avanzarequalche critica: Lo Stato ha fatto quello che doveva fare, mentre la Regione èindietro. Bisogna dare attuazione al Piano regionale dei trasporti per daredignità ai cinque aeroporti sardi.In questo senso i nuovi proprietari della Sogear hanno già chiesto, ieri mattina, appena prima della conferenza stampa di presentazione, degli incontriall assessore regionale ai Trasporti e ai suoi colleghi alla Sanità (per ilservizio di elisoccorso) e all Ambiente (per la protezione civile).La voglia di fareè ed è tanta: Oristano una prestigiosa scuola di volonazionale -ò ha detto Riccardo Faticoni -. C'è un grande bisogno di nuovipiloti e di tecnici aeronautici in tutto il mondo e Fenosu può davvero diventare una importante sede di formazione a livello internazionale.A Fenosu ci sarà spazio anche per le attività legate al paracadutismo e per ipiloti privati, mentre Giacomo

## Riaprite il ponte di Oloè La protesta del Comitato

[Redazione]

Il gruppo di Oliena ha presentato un documento in attesa dell'incontro di domani. Un'assemblea per fare il punto sulla situazione e parlare anche di Cumbidanovu di Nino Muggianu. 29 novembre 2017 OLIENTA. Dopo la chiusura al traffico del ponte di Oloè, il Comitato Oliena composto da cittadini si ripresenta con un documento in cui si fa il punto della situazione e, in particolare, prende in esame un altro tema: i lavori fermi nella diga di Cumbidanovu a Orgosolo. A tal proposito, domani venerdì 30 novembre a Oliena si terrà un incontro al quale parteciperanno molti comitati di cittadini sparsi nell'isola. Dopo un'angosciosa situazione che ha portato alla caduta della Giunta Salis e il conseguente insediamento del commissario straordinario affermano i portavoce del Comitato Oliena che da quasi un anno si batte per la riapertura del ponte di Oloè ci siamo confrontati col nuovo inquilino del Comune riguardo proprio alla questione della strada. Un incontro sereno e costruttivo basato sulla reciproca fiducia sottolineano nel corso del quale il commissario con grande disponibilità e sincerità ha illustrato la situazione che grava su Oloè, dandoci le risposte che da mesi attendevamo. Per prima cosa, come da tempo sospettato e denunciato dal Comitato continuano i componenti è arrivata la conferma che l'unico vero problema gravante sul ponte è il sequestro disposto dalla magistratura e non sussistono invece danni strutturali da giustificare la totale chiusura. Questo quanto affermano i rappresentanti del Comitato. Il commissario ci ha fatto sapere che la Provincia di Nuoro ha fatto richiesta al Tribunale del Riesame di intervenire perché si faccia chiarezza sul persistere del divieto di transito e permettere il dissequestro. Secondo i rappresentanti del Comitato Oliena, il Commissario, a loro precisa domanda, avrebbe confermato che 400 mila euro della Protezione civile sono già stati destinati per la costruzione di un guado nella località di Pappaloppe che permetterebbe il collegamento diretto e celere con la provinciale 46 Oliena-Dorgali a 1 km circa dal ponte di Oloè. Nell'immediato partiranno le procedure. È stata inoltre confermata la destinazione d'uso dei famosi 500 mila euro donati al comune di Oliena dalla Provincia autonoma di Bolzano per interventi esclusivi dell'area del monumento naturale di Su Gologone. Nel frattempo attività del Comitato olianese non è passata inosservata e altri comitati stanno cercando contatti e collaborazioni. In particolare concludono i portavoce del sodalizio di civile protesta il Comitato di Olbiache si batte dal 2013 per la sistemazione di strade e ponti chiusi ormai da 4



## Maltempo: venti di burrasca e mareggiate, allerta meteo in Sicilia

[Redazione]

Palermo, 29 nov. (AdnKronos) - Allerta meteo in Sicilia. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un bollettino con codice giallo per rischio idrogeologico e condizioni meteo avverse nella Sicilia settentrionale. Dalla serata di oggi e per le prossime 18-24 ore, sono previsti venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, mareggiate lungo le coste dal primo mattino di domani e per le 24-36 ore. Attese anche precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

## Maltempo: Siremar, sospesa corsa nave Trapani-Pantelleria

[Redazione]

Palermo, 29 nov. (AdnKronos) - Stop ai collegamenti marittimi tra Trapani e Pantelleria. A causa del maltempo, infatti, la motonave Pietro Novelli non effettuerà la corsa prevista per le 23. A renderlo noto è la Siremar. Intanto domani la Protezione civile regionale ha diramato un bollettino meteo che prevede un'allerta meteo gialla.

## L'inverno piomba sull'Italia: gelo e neve al Nord e anche in pianura

[Redazione]

Nuovo sensibile calo delle temperature e neve in pianura a Nord: a determinare una nuova fase meteorologica di stampo decisamente invernale sarà una perturbazione - la sesta di novembre - che ha già raggiunto l'Italia centrale. Il maltempo si sposterà prima a Nord e poi nel resto del Paese, causando da venerdì un nuovo abbassamento della colonna di mercurio e la formazione di una circolazione ciclonica sui mari ad ovest della Penisola. Le previsioni Saccatura artica Secondo le previsioni tra venerdì e sabato l'evoluzione dello scenario meteorologico potrebbe essere favorevole alla comparsa della neve fino in pianura su alcuni settori del Nord, più probabilmente su Piemonte, bassa Lombardia ed Emilia occidentale". Prevista neve a Milano, Torino, Parma, Piacenza, Vercelli, Cuneo (fino a 30 cm.), Asti. La perturbazione che ha colpito il Centro si trasferirà a Sud, interessando Campania, Calabria, Basilicata, Puglia ma anche Sicilia dove si potranno avere fenomeni a carattere di rovescio o temporale. Al mattino è previsto anche qualche residua pioggia o rovescio anche all'estremo Nordest, con neve a bassa quota nelle Alpi orientali. Piogge e neve Piogge si verificheranno anche tra bassa Toscana, Umbria, alto Lazio e Appennino marchigiano con limite della neve oltre 900-1100 metri. Venerdì è previsto residuo maltempo al Sud. Possibili episodi di pioggia ghiacciata sull'Emilia centrale. In Piemonte, Lombardia e Emilia occidentale si avranno nevicate fino a quote di pianura. Le temperature massime saranno per lo più in calo, specie al Sud e nelle aree del Nord interessate dalle nevicate, dove le massime si fermeranno a valori poco sopra lo zero. Anche le minime saranno in generale diminuzione, con gelate probabili anche in pianura al Nord e in forma più localizzata al Centro. Sabato peggiora al Centro-Sud Soprattutto su settore tirrenico, con fenomeni anche a carattere di rovescio. Nella prima parte della giornata si avranno residue nevicate fino a quote di pianura su Piemonte, centro-meridionale, bassa Lombardia ed Emilia. Nevicate anche in Appennino, su quello centrale fino a 600-900 metri. Sabato le temperature saranno in calo al Centro e in Sardegna. La giornata sarà ventosa, con venti anche forti di Bora su alto Adriatico, di Tramontana in Liguria e di Maestrale in Sardegna e Canale di Sicilia. Domenica le precipitazioni si concentreranno tra medio Adriatico e Sud, mentre al Nord arriveranno ampie schiarite con clima freddo e probabili gelate diffuse con rischio ghiaccio nelle aree innevate. 29 novembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo: Siremar, sospesa corsa nave Trapani-Pantelleria

[Redazione]

29 Novembre 2017 alle 19:00Palermo, 29 nov. (AdnKronos) - Stop ai collegamenti marittimi tra Trapani ePantelleria. A causa del maltempo, infatti, la motonave Pietro Novelli noneffettuerà la corsa prevista per le 23. A renderlo noto è la Siremar. Intanto domani la Protezione civile regionale ha diramato un bollettino meteo cheprevede un'allerta meteo gialla.

## **Pg, conferma condanna ex sindaco Vincenzi**

[Redazione]

GENOVA, 29 NOV - Il procuratore generale Luigi Cavadini Lenuzza ha chiesto la conferma della condanna a 5 anni di reclusione per l'ex sindaco di Genova Marta Vincenzi, accusata di omicidio colposo plurimo, disastro colposo e falso nel processo d'appello per l'alluvione del 2011 in cui morirono sei persone. Chiesta anche la conferma della condanna a quattro anni e nove mesi per l'ex assessore comunale alla protezione civile Francesco Scidone e a 4 anni e 5 mesi per il dirigente comunale Gianfranco Delponte. Il procuratore generale ha chiesto inoltre la trasmissione degli atti alla procura per i dirigenti scolastici che decisero di far uscire i ragazzi dalle scuole nonostante la situazione di pericolo e che ora potrebbero ritrovarsi a loro volta indagati per disastro colposo.

## Regione: ?Bilancio dinamico?

[Redazione]

[468x234\_1477695900]CAGLIARI - Con questa variazione di bilancio da 30milioni,ultima dell'anno per un totale di 250milioni, diamo ancora una volta risposte a una serie di emergenze e criticità emerse in questi mesi. Con 2milioni e mezzo garantiamo alla Provincia di Nuoro e con 600mila euro alla Provincia di Sassari di poter chiudere in equilibrio i bilanci del 2017, in modo che possano riprendere in pieno le loro funzioni e assicurare tutti i servizi ai cittadini nonostante tagli statali. 7milioni vanno a Forestas per la contrattazione integrativa, 20 alla Sanit per coprire il disavanzo, cifra che di fatto viene anticipata e verrà perciò detratta dal prossimo bilancio, liberata per interventi supolitiche sociali e per il lavoro. Ricordo che con il bilancio armonizzato obbligatorio che ogni somma venga impegnata, e stiamo cercando di recuperare più risorse possibili con un duro, continuo e mai fatto prima lavoro di ripulitura dei conti regionali, che ci permette di fare anche una serie di altri interventi più piccoli ma ugualmente importanti. Lo dice l'assessor regionale del Bilancio Raffaele Paci dopo l'approvazione in Consiglio regionale della variazione di bilancio da 30milioni di euro, disegno di legge approvato in Giunta a fine ottobre. Si tratta della terza legge di variazione di bilancio (la quarta, considerando anche quella da 45milioni sul comparto ovicaprino) dopo quella da 22milioni destinate a settore agricolo, Protezione civile, Vigili del fuoco ed ancora Province e quella da 145milioni per Sanit e spazi finanziari per i Comuni. Un totale di aggiustamenti, da agosto ad oggi, di circa 250milioni di euro. Fra gli altri interventi, ci sono anche 40mila euro per la celebrazione dei personaggi illustri della Sardegna, 43mila per lo sportello linguisticoregionale, 200mila per i Centri di servizi culturali e 200mila per il settore cinematografico, 600mila per il cerealicolo, 250mila euro per il fitto casa degli studenti universitari, 100mila per i cavallini della Giara colpiti dalla siccità e 300mila per iippica. Sulla possibilità di recuperare nuove risorse da destinare alle urgenze della Sardegna lavoriamo quotidianamente - sottolinea Paci - Abbiamo scelto di non fare un unico assestamento di bilancio, ma più variazioni calibrate sulle esigenze che di volta in volta emergono in modo da dare risposte più immediate, con risorse che arrivano da una intensa opera di spending review e ripulitura dei conti, per esempio chiudendone alcuni inutilizzati ormai da anni. Un bilancio armonizzato dinamico, sottoposto a una costante manutenzione per essere sempre adeguato alle urgenze e criticità del momento. Un lavoro che continueremo a fare anche nei prossimi mesi per rimettere ordine nei conti, recuperare risorse e garantire massima trasparenza a tutela e nell'interesse dei sardi. Nella foto: l'assessore regionale Raffaele Paci

## Alluvione 2013: aumentano i fondi regionali

[Redazione]

[468x234\_1464361968]CAGLIARI - Le oltre duecento attività produttive sarde, danneggiate dall'alluvione 2013, saranno ristorate quasi totalmente grazie all'integrazione di un milione di euro di fondi regionali che si aggiungono a quelli nazionali di 6,8 milioni. Lo ha annunciato ieri (martedì) l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano, dopo l'approvazione della sua proposta nella seduta della Giunta. Avevamo ideato una disciplina innovativa per fronteggiare i danni da eventuale calamità, appunto la legge regionale 26 del 2015 che istituisce il Fondo speciale per le emergenze regionali - ha spiegato Spano - L'utilità di avere questo strumento a disposizione stata palese già nel 2016, in quanto la legge ha permesso di destinare subito 2 milioni di euro di risorse regionali in attesa di quelle dello Stato. Quest'anno, ci permette di coprire quasi completamente la differenza rispetto al plafond messo a disposizione dallo Stato e dare una risposta ancora più concreta a quelle attività produttive colpite gravemente dalla calamità. Ad inizio novembre, il Consiglio dei ministri aveva concluso l'iter di assegnazione dei contributi, avviato nel 2016, per tutte le Regioni colpite da calamità naturali del 2013 ed aveva approvato l'elenco dei beneficiari. Tra queste, le duecento imprese di ventidue Comuni sardi, per le quali la Protezione civile regionale si era attivata immediatamente, tanto che la Sardegna stata la prima Regione alla quale erano stati riconosciuti i contributi. La Direzione regionale della Protezione civile regionale ha intanto già inviato alle ventidue Amministrazioni comunali interessate la modulistica da inoltrare agli istituti di credito. Infatti, per velocizzare l'assegnazione, le risorse nazionali stanziare non passeranno tramite Amministrazione regionale, ma saranno erogate direttamente dalle banche. Invece, le risorse regionali saranno erogate dai Comuni.

## Protezione civile: rimborsi per calamit? naturali

[Redazione]

[468x234\_1383327125]CAGLIARI - A causa degli eventi atmosferici eccezionali e di tipo calamitoso, come i nubifragi dello scorso anno e le nevicate, i nubifragi e altri eventi di gennaio, febbraio e marzo 2017, nonché eccezionale siccità ancora in corso, alcuni Comuni ed Enti locali hanno dovuto sostenere delle spese in emergenza che hanno poi rendicontato. Poiché non tutte le Amministrazioni erano riuscite a rendicontare nei tempi stabiliti, è stata concessa una proroga e ora anche queste riceveranno quasi 550 mila euro a copertura del 100 per cento delle spese rendicontate e ritenute ammissibili. Lo annuncia l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano dopo l'approvazione in Giunta del programma di spesa per i rimborsi per interventi in emergenza. Le Amministrazioni sono coperte finanziariamente dalla legge regionale 28 del 1985, di competenza della Protezione civile. La cifra del rimborso per quarantotto Enti locali era stata definita per oltre 4,8 milioni di euro e, a settembre, la Giunta regionale aveva approvato il programma di spesa delle Amministrazioni che avevano rendicontato secondo i termini. Sono diciassette gli Enti Locali a cui è destinata la somma di 550 mila euro. Accanto alla Provincia di Nuoro ed all'Unione Comuni Alta Gallura, riceveranno il rimborso quindici Comuni: Buddus (per 26.177,27 euro), Castelsardo (32.147), Cagliari (3.369,14 euro), Domus de Maria (96.985,12), Gavoi (37.274,10 euro), Girasole (24.284,20), Lodine (7.320 euro), Mamoiada (22.643,20), Montresta (91.875,03 euro), Nughedu San Nicol (4.769,46), Nulvi (1.217,06 euro), Nurri (6.034,12), Orune (26.931,33 euro), Santu Lussurgiu (51.475,33) e Sorgono (9.875,90 euro). La Provincia di Nuoro sarà rimborsata per 41.836,84 euro e l'Unione Comuni Alta Gallura per 64.655,31. Nella foto: l'assessore regionale Donatella Spano



## Tuoni e fulmini: a Roma è allerta meteo

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica e idraulica con indicazione che dal primo pomeriggio di oggi, e per le successive 12-18 ore, si prevede nelle zone di allerta del Lazio: criticità idrogeologica per temporali codice arancione su Bacini costieri sud, Bacino del Liri e Aniene; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Bacini costieri nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Roma. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. E altresì in corso di validità un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di oggi e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori meridionali sottolinea I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. La sala operativa permanente ha diffuso allertamento del Sistema di protezione civile regionale ed invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

## Pioggia confermata - Meteo di giovedì 30 novembre

[Redazione]

[Schermata-2014-02-11-alle-00] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Confermo che a partire da mezzogiorno poverà. Ma forse, come era anche prevedibile, non così forte come alcuni modelli meteo avevano indicato. Si era parlato di 50 millimetri di acqua in dieci ore. Adesso tutti i modelli sembrano accordarsi su una stima di 30 millimetri. Che, attenzione, manco sono pochi. E poi si tratterà di una pioggia quasi continua da mezzogiorno alle undici di sera. E a tratti questa pioggia assumerà la caratteristica di un temporale. La Protezione civile regionale, che ha emesso allerta gialla per Palermo, Trapani, Agrigento e la parte tirrenica di Messina, promette uno spettacolo di fulmini e una prevalenza di temporali sui rovesci. Secondo me l'allerta gialla non è adeguata alle previsioni così come risultano dall'analisi dei modelli. Forse sarebbe stato meglio un'allerta arancione che comporta attivazione di un sistema più accurato di controllo del territorio. In ogni caso domani pomeriggio suggerisco molta prudenza agli automobilisti. E in serata, se la pioggia sarà continua fin dalla tarda mattinata, terreni e giochi aperti sulle strade che possono essere esposti ai rischi di frane e smottamenti. Insomma, non è bisogno di rovinarsi la giornata per fare i spiritosi. Le temperature si manterranno fresche comprese tra un minimo di 12 e un massimo di 13 gradi. I venti saranno in parte di Ponente, in parte di Libeccio e i mari saranno molto mossi con rischio di mareggiate lungo le coste esposte. Penso proprio che domani mattina metterò un aggiornamento anche se già adesso, dal satellite, si vede una bella perturbazione che si avvicina. Al momento è sulla Spagna ma il Ponente ammuta verso di noi. Tante belle cose. Vigili. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo